

### III. VITE RIVOLUZIONARIE: MAO TSE-TUNG <sup>1</sup>

*Mao Tse-Tung è stato un rivoluzionario e politico cinese. Nasce a Shaoshan il 26 dicembre 1893 e morirà a Pechino il 9 settembre 1976. Proveniente da una famiglia che per generazioni era dedita all'agricoltura.*



Mao nel 1927 [tratto da Wikipedia - l'enciclopedia libera]

1. Al mondo nulla è impossibile. Solo il cuore dell'uomo è irresoluto.
2. Un lungo cammino, inizia sempre con un piccolo passo.
3. Ho visto gente che non vive, esiste.
4. Bisognerà ancora e sempre fare la rivoluzione. C'è sempre gente che si sentirà oppressa.
5. Chi non è per la rivoluzione è per la controrivoluzione. Non esiste assolutamente una posizione neutrale.
6. Se manca la volontà di agire, anche se le [condizioni] esterne e obiettive fossero perfette, non ne verrebbe alcun vantaggio, quindi.. bisognerebbe cominciare con l'iniziativa individuale...
7. La persona davvero grande sviluppa... e aumenta le migliori capacità della sua natura originaria... [tutte] le esitazioni e le remore [sono] messe da parte dalla grande forza trainante presente nella sua natura originaria... Le grandi imprese dell'eroe appartengono solo a lui: sono l'espressione della sua forza, elevata e purificatrice, e non si basano su alcun precedente. La sua forza è come quella di un vento impetuoso proveniente da una profonda gola, come l'irresistibile desiderio sessuale per la persona amata. Una forza che non si fermerà, che non può essere fermata. Davanti a lui tutti gli ostacoli svaniscono. Ho osservato la fierezza di antichi generali coraggiosi, che in battaglia affrontavano impavidi diecimila nemici. Si dice che chi disprezza la morte prevarrà su cento uomini... poiché non può essere fermato o eliminato, è il più forte e il più potente. Ciò vale anche per lo spirito dei grandi uomini e dei saggi.
8. Un lungo periodo di pace, pace totale, senza disordini di alcun genere, sarebbe insopportabile.. e sarebbe inevitabile che desse origine a sommovimenti. Sono sicuro che una volta sopraggiunta [un'era] di grande armonia, irromperebbero senza fallo ondate di antagonismi e attriti che [la] distruggerebbero... Gli esseri umani odiano sempre il caos e desiderano l'ordine, senza rendersi conto che anche il caos parte del processo della storia, che anch'esso ha un suo valore... Le epoche in cui le cose cambiano in continuazione ed emergono molti uomini di talento sono quelle di cui le persone amano leggere; quando arrivano a periodi di pace... mettono da parte il libro...

9. Gli uomini superiori possiedono già saggezza e moralità elevate... ma i ceti poveri suscitano compassione. Se gli uomini superiori si occupano solo di se stessi, possono abbandonare la folla e vivere come eremiti: nei tempi antichi alcuni si comportarono in questo modo... [ma] i cuori compassionevoli [riconoscono] gli umili come... parte dello stesso universo. Se si va per conto proprio, essi affonderanno sempre più in basso; è meglio prestar loro aiuto, cosicché le loro menti si aprano e la loro virtù cresca.

10. Tutti i fenomeni del mondo non sono che uno stato di costante cambiamento.. La nascita di questo è di necessità la morte di quello e la morte di quello è di necessità la nascita di questo; per cui, la nascita non è nascita, e la morte non è distruzione...

11. Coloro che desiderano muovere il mondo devono muoverne il cuore e la mente [e]... per muovere il cuore del popolo bisogna avere grandi principi essenziali. Le riforme odierne cominciano tutte dai dettagli marginali, come il parlamento, la costituzione, la presidenza, il gabinetto, gli affari militari, il commercio e l'istruzione: sono tutti argomenti secondari...

12. Senza principi fondamentali, questi dettagli sono del tutto superflui... Poiché i principi ultimi sono le verità dell'universo.. Oggi, se facciamo appello al cuore di tutti i viventi sulla base dei grandi principi, è possibile che qualcuno non si commuova? E se tutti i cuori del regno sono commossi, c'è qualcosa che non si possa raggiungere?

13. Più profonda è l'oppressione, più potente è la reazione, e poiché è andata accumulandosi per molto tempo, esploderà ben presto.

14. Non sapevo come proseguire. Ma, come dice un proverbio cinese, "Il Cielo non mette intralci a un viaggiatore"

15. Assieme abbiamo denunciato i lussuriosi, ma come elimineremo il male dentro di noi

16. (Il 21/5/1927) Nell'Hunan... decapitarono il capo del Sindacato generale di Xiangtan prendendone a calci la testa, poi gli riempirono il ventre di kerosene e ne bruciarono il corpo... Nell'Hubei... le brutali punizioni inflitte ai contadini rivoluzionari dalla piccola nobiltà dispotica comprendono cose come cavare gli occhi e strappare la lingua, sventrare e decapitare, squartare a coltellate, scorticare con la sabbia, bruciare con il kerosene e marchiare con ferri roventi; nel caso delle donne, ne forano i seni [con filo di ferro con cui le legano insieme] e le fanno sfilare nude in pubblico osi limitano a tagliarle a pezzi...

17. **Ideogrammi:** Quando il nemico avanza, ci ritiriamo, / Quando il nemico riposa, lo disturbiamo / Quando il nemico è stanco, attacchiamo. / Quando il nemico si ritira, lo inseguiamo.

18. Quando dico che vi sarà presto un'atta marea di rivoluzione in Cina, sto parlando in modo enfatico non di qualcosa che secondo alcuni «forse avverrà», di qualcosa d'illusorio, irraggiungibile e privo di significato per l'azione. È come una nave in alto mare, il cui albero maestro si può vedere all'orizzonte dalla spiaggia; è come il sole del mattino a oriente, i cui raggi scintillanti si possono vedere dalla cima di un'alta montagna; è come un bambino che sta per nascere e si muove senza posa nel grembo della madre.

19. La cosiddetta teoria che "le anni decidono ogni cosa" è... riduttiva... In guerra le armi sono un fattore importante, ma non decisivo. È il popolo, non le cose, a essere decisivo. Il conflitto di forze non è solo un conflitto di potenza militare ed economica, ma anche un conflitto di potenza umana e morale.

20. Quando la politica raggiunge un certo stadio del suo sviluppo che non può essere superato con i mezzi abituali, scoppia la guerra per spazzare via gli ostacoli... Si può dire perciò che la politica è guerra senza spargimento di sangue e che la guerra è politica con spargimento di sangue.

21. (Sulla conoscenza libresco) Cuocere il cibo e preparare i pasti è davvero un'arte, ma che dire della cultura libresco? Se non si fa altro che leggere, basta essere in grado di riconoscere tremila o cinquemila caratteri.. [e] tenere qualche libro in mano, e il pubblico ti darà di che vivere... Ma i libri non sanno camminare... [Leggerli] è... molto più facile che per un cuoco preparare un pasto, molto

più facile che per lui ammazzare un maiale. Deve acchiappare il maiale, ma il maiale può scappare; lo ammazza, il maiale strilla. Un libro appoggiato su un tavolo non può correre e non può strillare... Esiste qualcosa di più facile? Quindi consiglio a quanti di voi hanno solo conoscenze libresche e ancora nessun contatto con la realtà.., di rendersi conto delle proprie carenze e di assumere atteggiamenti più umili.

22. Più si ha paura, più numerosi sono i fantasmi... Non possiamo soffocare sempre tutto: per poter risolvere i problemi bisogna esporre alla luce le contraddizioni.

23. Non si possono coltivare solo [fiori profumati] e non erbe velenose... È possibile eliminare tutte le erbe velenose e impedirne la crescita? In realtà no: continueranno a crescere.. È difficile distinguere i fiori profumati dalle erbe velenose... Perché temere la crescita di fiori profumati ed erbe velenose? Non c'è nulla da temere... Tra i fiori cattivi ce ne possono essere di buoni...

24. Il popolo doveva essere incoraggiato a pensare con la propria testa: Se non lo permettiamo, la nostra nazione sarà privata della sua vitalità.

25. Non dispiacerti di ciò che non hai potuto fare, rammaricati solo di quando potevi e non hai voluto.

26. Supponiamo che il nostro compito sia di attraversare un fiume; non lo realizzeremo senza ponti né barche; fino a quando la questione del ponte o delle barche non sia risolta, a cosa serve parlare di attraversare il fiume?

27. Non è difficile per un uomo fare qualche buona azione; il difficile è agir bene tutta la vita, senza mai far nulla di male.

28. Il governo mette a fuoco intere città quando alla popolazione non è permesso di usare le lanterne.

---

<sup>i</sup> Tratto dal libro di Philip Short, *Mao* - Edizioni Mondadori - 2006